

Lo 'sport' da carrozzina

*Premiato il video dell'istituto comprensivo
Racconta con ironia le difficoltà dei disabili*

di CHIARA PRIANTE

RIVALTA - Si intitola "Sportivamente insuperabili" il video con cui l'istituto comprensivo cittadino ha vinto la sezione scuole medie del concorso lanciato in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, organizzato ogni anno dalla Consulta per le persone in difficoltà. La media rivaltese guidata dalle insegnanti Tiziana Spennacchio e Alessandra Marinello è stata premiata al Palaruffini, spuntandola tra una ventina di concorrenti.

Hanno presentato un video di quattro minuti raccontando momenti della vita scolastica di un bambino in carrozzina interpretate in chiave sportiva, visto che il concorso quest'anno era dedicato allo sport per tutti. Il protagonista del video si cimenta nello slalom in mezzo ai banchi scolastici, nel sollevamento pesi con la cartella, nello stretching per chiamare l'ascensore. Gesti interpretati dal bambino in carrozzina e anche dagli altri bambini normodotati, che utilizzano la car-

rozzina per provare le stesse dinamiche, capire cosa prova chi sta su una sedia a rotelle e quanto sia importante aiutarsi e collaborare: per esempio se il cestino del pane in mensa è troppo in alto basta che un compagno dia una mano. Il video sarà a breve disponibile sul sito www.cpdconsulta.it.

La scuola ha ricevuto un premio di mille euro da utilizzare per esigenze della classe e dell'istituto.

Alla premiazione sono intervenuti tra gli altri i personaggi della Melevisione, gli Over Cover, le associazioni sportive Hb Basket, Club Judo 21, Ballo anch'io e l'associazione Kamaleò, oltre al presidente del consiglio regionale Davide Gariglio, che ha premiato la classe rivaltese, e l'assessore alle risorse educative di Torino Giuseppe Borgogno. Chiusura alle 21 con il concerto di Pino Daniele.

Il ricavato è stato devoluto alla Aviph, Associazione di volontariato per l'inserimento e la professionalità degli handicappati, che vuole costruire una serra pedagogica a Valdellatorre per realizzare percorsi di inserimento lavorativo di giovani con disabilità, attivare circuiti didattici per le scuole della zona e istituire un ambiente di protezione e conservazione delle specie tipiche autoctone.



I vincitori con le maestre e Davide Gariglio